



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

0055608-09/09/2019-DGISAN-MDS-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docspa/PEC

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL' AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p.c.

ASSICA

Pec: assica@promopec.it

UNICEB

info@uniceb.it

uniceb@tin.it

ASSOCARNI

segreteria@assocarni.it

FEDERCARNI

federcarni@confcommercio.it

C.I.A.

organizzazione@cia.it

CNA

cna@cna.it

UNIONALIMENTARI

info@unionalimentari.com

UNIONE ITALIANA FOOD

unionfood@unionfood.it

UNAITALIA

unaitalia@unaitalia.it

CIM –CONSORZIO ITALIANO MACELLATORI

Pec: consorziocim@pec.it

DGSAF

-Ufficio 1

SEDE

Oggetto: Limitazioni alle esportazioni verso la Federazione russa di taluni materiali a rischio BSE.

Si fa riferimento alla lettera del Servizio Federale russo N. prot. FS-KS-7/22864 del 30 agosto 2019, pervenutaci per il tramite della Commissione europea, concernente le restrizioni alle esportazioni in oggetto.

A tal proposito, il Rosselkodhnazor, ci ha comunicato di aver introdotto delle limitazioni alle esportazioni di carne cruda bovina e relativi prodotti, organi o loro parti, anche contaminate da tali tessuti, conformemente alle disposizioni articolo 11.4.14, paragrafi 1, 2 e 3 del Codice sanitario per gli animali terrestri dell'OIE e all'elenco sotto riportato, utilizzati per la produzione di alimenti di alimenti, mangimi, fertilizzanti, cosmetici o prodotti farmaceutici, comprese sostanze e farmaci biologici:

1. Paesi con un rischio di BSE controllato o indeterminato - per i bovini macellati a qualsiasi età:

- tonsille;
- ileo distale.

2. Paesi con un rischio indeterminato di BSE - per i bovini macellati a più di 12 mesi:

- cervello;
- occhi;
- midollo spinale;
- cranio;
- colonna vertebrale.

3. Paesi con un rischio controllato di BSE - per i bovini macellati a più di 30 mesi:

- cervello;
- occhi;
- midollo spinale;
- cranio;
- colonna vertebrale.

Pertanto, sono vietate le esportazioni verso la Federazione russa di prodotti proteici, alimenti, mangimi, fertilizzanti, cosmetici, prodotti farmaceutici e medicinali realizzati con organi e tessuti che originano dai bovini di cui sopra.

Un elenco aggiornato dei Paesi e territori con un rischio sanitario per la BSE da cui è autorizzata l'esportazione è disponibile sul sito dell'OIE all'indirizzo:

<http://www.oie.int/en/animal-health-in-the-world/official-disease-status/bse/list-of-bse-risk-status/>

Nonostante le indicazioni sanitarie sopra fornite per gli anzidetti prodotti, si precisa che l'embargo politico posto in essere dal 2015 risulta ancora in vigore.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché di dare massima diffusione circa i contenuti della presente ai soggetti interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to Gaetana Ferri

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr.ssa Alessia Garofano

DGISAN-Uff.2

Telefono: 06 5994.6921

E-mail: a.garofano@sanita.it

* "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993